

# Le 13 regole da seguire per chi rimane in attività

Personale sottoposto al controllo della temperatura. Ingressi scaglionati  
Disposizioni anche per fornitori esterni e camionisti, accesso limitato ai visitatori

di **Roberto Raschiatore**

► PESCARA

Restano sostanzialmente invariate le 13 regole per le aziende che devono restare aperte alla luce dell'ultimo decreto governativo. Regole sottoscritte al termine di un incontro tra ministeri, Confindustria e organizzazioni sindacali.

**1 - Informazione.** L'azienda informa i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle autorità; le informazioni riguardano o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali o l'impegno a rispettare le disposizioni (distanza di sicurezza, regole di igiene delle mani) o l'impegno a informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale.

**2 - Modalità d'ingresso.** Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura: se risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso; le persone in tale condizione saranno isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al pronto soccorso o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'Oms.

**3 - Accesso fornitori esterni.** Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Il tra-



Le aziende rimaste aperte sono tenute a rispettare il protocollo sicurezza

sportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Per fornitori/trasportatori o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori.

**4 - Pulizia e sanificazione.** L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 nei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni ministeriali.

**5 - Precauzioni igieniche.** Sono obbligatorie in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei detergenti.

**6 - Dispositivi di protezione.** Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dall'Oms; qua-

lora l'impiego imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, e non siano possibili altre soluzioni, è necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici).

**7 - Gestione spazi comuni.** Ad esempio mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande o *snack*. L'accesso agli spazi comuni è contingentato; occorre provvedere alla loro organizzazione e sanificazione.

**8 - Organizzazione aziendale.** Si parla di turnazione, trasferite e *smart work*, oppure di rimodulazione dei livelli produttivi. Limitatamente al periodo dell'emergenza, le imprese potranno: disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione; si può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi; assicurare un

Il protocollo punta ad assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione e a un utilizzo in modo massiccio dello *smart working* ove possibile

piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione; utilizzare in modo massiccio lo *smart working* ove possibile; sono sospese e annullate tutte le trasferte-viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

**9 - Entrate e uscite.** Vanno favoriti orari di ingresso e uscita scaglionati nelle aziende.

**10 - Spostamenti e riunioni.** Gli spostamenti all'interno del sito devono essere limitati al minimo indispensabile e non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione.

**11 - Persona sintomatica.** Il lavoratore lo deve dichiarare all'ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti. L'azienda collabora per la definizione degli eventuali "contatti stretti" al fine di permettere di applicare le opportune misure di quarantena.

**12 - Sorveglianza sanitaria.** La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del ministero della Salute.

**13 - Aggiornamento protocollo.** È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo con la partecipazione di sindacati e Rls.